

Il motociclista, identificato da un testimone, sarà processato

## Travolse una bimba e fuggì

SUSANNA RIPAMONTI

Il semaforo è verde. Giuliano Nava e sua moglie Laura, entrambi non vedenti, sono fermi davanti all'attraversamento pedonale, all'uscita dell'asilo nido di via Cecov. Sono appena andati a prendere la loro bambina, Aurora, che all'epoca aveva appena compiuto un anno. Le auto si fermano per farli passare e loro attraversano la carreggiata, spingendo il carrozino della bimba. Sono quasi arrivati al marciapiede opposto, ma una moto da centauro, che loro non possono vedere, passa a zig zag tra le auto, si incunea tra il marciapiede e il passeggio, lo investe e lo travolge. Aurora viene scaraventata dall'urto a parecchi metri di distanza, il pirata della strada scappa, i passanti corrono in soccorso della bambina e un automobilista accompagna la famiglia a tutta velocità all'ospedale San Carlo, dove Aurora arriva in coma. La diagnosi è trauma cranico, edema cerebrale, ematoma nella zona subdurale. Si è salvata per miracolo, anche se ha ancora bisogno di fisioterapia e oggi ha poco più di due anni.

L'uomo che l'ha quasi uccisa si chiama Sabino Seccia, 23 anni, dopo laboriose ricerche è stato individuato ed ora è stato rinviato a giudizio. È accusato di lesioni aggravate, guida senza patente e omissione di soccorso. Per giunta infatti, si è scoperto che il permesso di circolazione gli era stato ritirato un anno prima. Dopo l'incidente i passanti avevano testimo-

niato di aver visto due persone, un ragazzo e una ragazza, a bordo di una Yamaha nera e hanno raccolto parte della carenatura del veicolo, rimasta a terra. Il nome del proprietario è stato rintracciato, dopo aver setacciato il quartiere. Fortunatamente un testimone aveva visto quattro numeri di targa e da quelli si è risaliti a Sabino Seccia. Lui non doveva avere la coscienza tranquilla, infatti si era nascosto a casa di una sorella, a Fara Novarese e aveva smontato la sua moto, tentando di cancellare qualunque traccia dell'incidente. Ciò che restava della sua Yamaha era nel box della sorella. Chiamato al comando dei vigili, ha tentato di preconstituire un alibi, dicendo che da 5 giorni era a Fara Novarese e che non usava la moto da circa un anno. Le indagini hanno fatto crollare in fretta questo castello di bugie: sulla moto si sono trovate tracce della vernice del carrozino di Aurora e le testimonianze hanno accertato che era arrivato a casa della sorella dopo l'incidente.

Il fatto era accaduto il 27 aprile dello scorso anno, alle 17,45 Giuliano Nava e Laura Volonteri, genitori di Aurora, avevano subito sporto denuncia e si sono fatti assistere dall'avvocato Giuliano Pisapia, che ieri commentava con soddisfazione che, malgrado i tempi lunghissimi della prefettura milanese, si erano fatte indagini molto rapide. La prima udienza è fissata per il 18 giugno, dal pm Enrica Manfredini.

Finisce in manette per estorsione, in seguito alla denuncia del direttore commerciale di una chat line erotica. Milantando amicizie mafiose ad alto livello, Cristoforo Plado era riuscito a spaventare e soggiogare la sua vittima, Mario C., di 33 anni, conosciuto per caso nella sede varesina del «telefono erotico», poi trasferita a Milano. Dapprima Plado si era limitato a chiedere piccoli prestiti: 100, 200 mila lire, che si guardava bene dal



## Cernusco, digiuno contro i jet

È stata sospesa la manifestazione (la foto ne mostra una dell'estate scorsa) organizzata dal sindaco di Cernusco sul Naviglio, Paolo Frigerio, per il 13 aprile all'aeroporto di Linate contro l'insostenibilità del cambio delle rotte degli aerei in partenza e

decollo dal Forlanini. A far cambiare idea al sindaco è stato un avviso di garanzia per istigazione a delinquere inviato a Frigerio dal sostituto procuratore della Repubblica di Milano Enzo La Stella. Frigerio, ha spiegato di essere «sconcertato dal procedimento avviato dalla

procura milanese ma rispetto la magistratura e ne prendo atto». Il sindaco ha reso noto che farà lo sciopero della fame ritirandosi in una tenda nel cortile del Comune finché l'Alitalia non modificherà di nuovo le rotte degli aerei che provocano inquinamento acustico.

restituire. Intanto non perdeva occasione per ricordare i suoi agganci con la malavita siciliana. La storia va avanti circa un anno. Col passare del tempo le pretese di Plado aumentano. E dai messaggi velati passa ad autentiche minacce rivolte in particolare alla moglie e alla figlia del poveretto. Nel novembre scorso l'uomo è agli arresti domiciliari. Un giorno telefona alla sua vittima. Pretende 500.000 lire, e la consegna a domicilio. Il Natale è

alle porte Mario C. si presenta dal pretenzioso interlocutore, con un panettone e la cifra richiesta, pregandolo di smetterla perché lui, di quella storia è stufo. Non l'avesse mai fatto. L'uomo gli salta addosso e lo malmena fino a spaccargli tutti e quattro gli incisivi. La tregua dura poco. Agli inizi dell'anno nuovo Plado si rifà vivo e pretende 3 milioni. Mario dice di non avere contanti. Propone di firmargli un asse-

gno. L'altro non si fida. Dice di intestarlo a un intermediario, ma la cifra sale di 800.000 lire per il suo compenso. Mario non ce la fa più. Si rivolge a carabinieri. Quando ai primi di aprile i due si incontrano, scatta la trappola. Mario si presenta con un anticipo di 200.000 lire. Plado va su tutte le furie e rinnova minacce a lui e alla famiglia. Proprio quello che ci vuole per far scattare le manette.

## All'Edilnord

### Berlusconi licenzia i geometri

MARCO CREMONESI

«Onorevole Silvio Berlusconi, siamo dipendenti della società Edilnord Progetti Spa del gruppo Paolo Berlusconi, del quale lei detiene ancora il 18 per cento. Dopo aver ascoltato in televisione le sue promesse di creare migliaia di nuovi posti di lavoro, ci sentiamo in dovere di informare l'opinione pubblica che il gruppo di suo fratello, al termine di una procedura di licenziamento collettivo conclusa il 19 febbraio 1996, ha licenziato 17 dipendenti».

È la parte iniziale di una lettera aperta che alcuni lavoratori hanno indirizzato al leader del centro destra. E nella amara condizione di doversi cercare un nuovo lavoro ci sono anche cinque dipendenti di un'altra azienda del gruppo di Paolo Berlusconi, la Edilnord Spa.

I lavoratori - si tratta soprattutto di geometri addetti ai cantieri - fino all'ultimo avevano sperato che al licenziamento avesse potuto far seguito una nuova collocazione all'interno di una delle aziende del gruppo. Tanto che per non urtare la suscettibilità dell'azienda, avevano disertato un presidio organizzato dai sindacati di fronte alla sede della Concommercio ove si stavano svolgendo le trattative tra azienda e rappresentanti dei lavoratori.

E la lettera che i licenziati si sono decisi a render pubblica ieri, in realtà era stata scritta già da un paio di mesi. Ma è stato tutto inutile, il 28 febbraio scorso sono arrivate le temute comunicazioni: raccogliete i vostri effetti personali, da domani siete fuori. Tra coloro che hanno perso il posto c'è anche chi entro quattro mesi sarebbe potuto andare tranquillamente in pensione. Dall'azienda di Basiglio fanno sapere che in realtà gli esuberanti inizialmente erano quasi il triplo, che è stato quindi fatto tutto il possibile, e soprattutto che alcuni lavoratori licenziati avrebbero comunque concordato con l'Edilnord una forma di incentivo alla mobilità.

«Semplicemente chi è riuscito a trovarsi un altro lavoro ha accettato il poco più di sei milioni che ha offerto l'Edilnord», spiega Emilio Lunghi della Cgil-Filcams.

## Iniziativa Anlaid

### Per battere l'Aids comperate un bonsai

Un bonsai contro l'Aids. L'iniziativa è dell'Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids e si svolgerà fino al 7 aprile, in 2000 piazze di tutta Italia. Le «piante nane» saranno offerte ai passanti e il ricavato verrà impiegato per sostenere le numerose iniziative dell'Anlaid. A Milano l'iniziativa si terrà dalle 9 alle 19 nei seguenti punti: Piazza Cadorna, San Babila, 5 giornate, Medaglie d'oro, Cantore, Cordusio, Cavour, Amendola, Santa Maria Beltrade, Bottini, Loreto, largo Augusto, largo Marini d'Italia, via Procaccini. I bonsai anti Aids verranno inoltre offerti presso i supermercati Pam e l'Ikea di Corsico e Cinisello Balsamo.

## In Lombardia

### Morti sul lavoro 115, non 132 nel '95

In Lombardia si muore sul lavoro molto più che non in altre regioni, si è letto sui giornali nei giorni scorsi. Ma non era vero. Si è trattato di un errore dell'Inail che ha fornito una tabella sbagliata all'Osservatorio di Milano, la struttura di monitoraggio della qualità della vita cittadina, che li aveva riferiti alla stampa. Ieri l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha diffuso i veri dati relativi alle morti in Lombardia, dai quali risulta che lo scorso anno hanno perso la vita 115 persone nell'industria e 5 nell'agricoltura, rispetto ai 303 casi denunciati dall'Osservatorio. Inoltre, in questi numeri sono inclusi anche i dipendenti di aziende lombarde morti al di fuori della regione. Dal Pirellone fanno sapere che gli infortuni fatali sono stati 162 nel '92, 164 nel '93, 126 nel '94 e 120 nel '95.

## Col cacchiavite

### Forza il distributore Via coi preservativi

Con un cacchiavite hanno forzato il distributore automatico dei preservativi e l'hanno completamente svuotato. Vittima del signorile furto, la farmacia Comunale n. 44 di piazza Scolari 3. Se ne sono accorti alle 9 di ieri mattina, ora dell'apertura, ed hanno avvertito il 113. Impossibile sapere l'entità dell'ammontare perché la responsabile è in ferie e chi la sostituisce non sa precisare né quante scatole contiene il distributore automatico sistemato fuori dalla farmacia, né il prezzo delle confezioni, e nemmeno se al momento del furto fosse pieno o vuoto.

## Arrestato

### Ricattava direttore di hot line

Pendolari e vacanzieri: viaggi di gruppo con Immagine Car

## Da Milano ad Amsterdam in autostop a 73mila lire

SIMONA MANTOVANINI

Quante volte alla fermata dell'autobus in perenne attesa avete sperato nella bolla di fortuna: un amico in macchina che passasse di lì proprio in quel momento? E tutte quelle altre volte che avete rinunciato ad andare al cinema, a teatro o altrove di sera solo perché non avete la macchina né i milioni da spendere in taxi? Per non parlare degli stratagemmi studiati dai possessori di automobili per ridurre al minimo la spaventosa incidenza che la voce «spese auto» ha sul bilancio familiare. Nel tentativo di risolvere questi e altri problemi è nata Immagine Car - centro automobilisti per il risparmio - un'associazione di volontariato che ha creato un centro di raccolta multimediale per le richieste e le offerte di passaggi su quattro ruote. Immagine Car offre ai propri associati una serie di servizi ai quali si accede per telefono - il numero è 2665246, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19,30 - oppure via internet all'indirizzo autostopmbox.vol.it dove è possibile accedere alla lista dei «passeggeri e guidatori».

Il servizio «Pendolari» per esempio mette in contatto persone che per lavoro o altre necessità, si spostano tutti i giorni alla medesima ora e percorrono lo stesso tragitto. Gli interessati contattano Immagi-

ne specificando orari e percorsi e l'associazione, dopo avervi tesserato al costo di 20mila lire l'anno, trova gli accordi più utili: «Chiediamo la fotocopia di un documento a tutti i neo associati - spiega Emanuela Lozza di Immagine - giusto per evitare spiacevoli sorprese». I componenti del neonato equipaggio si devono mettere d'accordo «da soli sulla quota pro capite. Ma non si vive di solo lavoro, e quindi c'è anche «Diamoci una mano» un servizio pensato per tutti quelli che, non potendo contare su un'auto propria, cercano qualcuno con cui «fare a metà» del taxi o delle spese di benzina dopo una serata trascorsa a divertirsi. Non è necessario che le persone passino insieme la serata né che vadano nello stesso posto: è sufficiente mettersi d'accordo per trovarsi in un punto della città, fermo restando che tutti vadano nella stessa direzione. Anche in questo caso la tessera annuale costa 20mila lire, e l'associazione può anche fare da tramite per organizzare gli incontri. Oltre allo svago, quelli di Immagine Car cercano di supplire alle carenze delle strutture pubbliche: in questo momento sono alla caccia di un guidatore che percorra tutti i giorni il tratto Cesate-piazza Cadorna perché faccia a metà con una neo associata impossibilitata a

prendere i mezzi pubblici.

Per gli amanti delle vacanze fa da te invece c'è «l'autostop di Zio Paperone», l'unico servizio che vi assicura il passaggio «a pollice alzato» e a prezzi imbattibili, in questo caso c'è un tariffario che prevede già diverse destinazioni. Con partenza da Milano, per esempio, un tragitto in automobile fino ad Amsterdam costa 73mila lire per ciascun membro di un equipaggio composto da quattro persone, più 27mila lire all'associazione: il guidatore viaggia gratis. Per le mete nostrane il calcolo invece è leggermente più complicato. «Data la esosità dei pedaggi italiani - spiega Emanuela Lozza - abbiamo difficoltà a stabilire una media per il prezzo al chilometro». Quindi per l'autostop tricolore la tariffa comprende solo la benzina, per il costo dei pedaggi è necessario trovare un accordo fra i membri dell'equipaggio, sempre per gruppi di 4 persone più il guidatore, da Milano a Bari per esempio la tariffa è di 55mila lire, fino a Bologna 13.150 lire.

Per le prossime vacanze Immagine sta già preparando un database che raccoglierà le proposte dei soci «Viaggi-vacanze» sarà un'immensa bacheca dove cercare - e forse trovare - un compagno di viaggio per il tour in bici in Irlanda, o per il giro delle Cicladi a bordo di una Vespa.

**LA QUALITÀ E LA CONVENIENZA DA 40 ANNI  
LA TROVI ANCORA E SEMPRE DA :**

**ASTA  
DONATELLO**

**Arredamenti**

**FAVOLOSO**

**Salotti in pelle  
in vari colori 3 pezzi  
da L.2.800.000**

**Cucina  
componibile  
mt.3 completa  
di elettrodomestici  
in nocce bianca  
eccezionale a  
L.3.800.000**

**Salotti 3 pezzi  
ampia scelta  
tessuti  
per caldi  
rivestimenti  
L.1.400.000**

**Camera  
da letto  
matrimoniale  
completamente  
arredata  
L.2.600.000**

**VASTO ASSORTIMENTO**

- mobili in stile
- scrivanie
- mobili per ufficio
- lampadari
- camere ragazzi

**Soggiorno  
completo  
di tavolo  
+ quattro sedie  
L.1.700.000**

**PROGETTAZIONE gratuita con nostri arredatori sul posto**

**ASSISTENZA anche dopo la vendita**

**CONCESSIONARIO DI ZONA: CUCINE FEBAL E FIAMBERTI**

**CAMERETTE MARZORATI E ASSO MOBILE DI CANTU'**

**ASTA DONATELLO • via Donatello, 2 Milano  
(angolo viale Abruzzi) • Tel. & Fax 29516814  
MM Loreto o Piola**